

Lago d'Iseo e Valli

Stop alle corse in via Selva Scatta il controllo con il telelaser

Zandobbio. Il limite sulla strada è di 30 chilometri all'ora che spesso non viene rispettato. La segnalazione dai residenti. Il sindaco: «Non vogliamo fare cassa, ma garantire la sicurezza»

ZANDOBBIO

MONICA ARMELI

A Zandobbio la polizia locale e il Comune hanno dichiarato guerra ai veicoli che sfrecciano ad alta velocità lungo il rettilineo di via Selva. Per questo motivo nei prossimi giorni partiranno dei controlli mirati con il telelaser appena entrato in dotazione: il dispositivo sarà in grado di registrare l'infrazione con un filmato pizzicando così tutti gli automobilisti la cui velocità supera i 30 chilometri orari. Per i trasgressori scatterà una sanzione che andrà dai 40 euro fino al ritiro di patente (in relazione al peso dell'infrazione).

«I nostri cittadini ci hanno segnalato questa problematica - spiega il sindaco Mariangela Antonioli -, i trasgressori sono soprattutto coloro che scollinano dal Sebino, passano lungo via Selva e nel centro paese. Viaggiano a velocità sostenuta. Vogliamo garantire la sicurezza e per questo inizieranno dei controlli con il telelaser, non vogliamo fare gli sceriffi, né tanto meno fare cassa, ma evitare che qualcuno si faccia male e garantire l'incolumità di tutti». Nei giorni scorsi la polizia locale ha fermato un automobilista indisciplinato che viaggiava a 110 chilometri orari invece che a 30, come previsto dal codice della strada. Per l'acquisto del telelaser, a fine anno, la polizia lo-

cale ha aderito ad un bando regionale in modo da disporre della strumentazione necessaria. Il bando è andato a buon fine e dalla Regione sono arrivati 20 mila euro destinati a impianti nuovi a supporto della polizia locale.

Con questa somma sono stati acquistati, oltre al telelaser, due smartphone compresi di monofoni, cioè apparati radio digitali per garantire maggiore efficienza del servizio. «Tra le novità - prosegue il sindaco -, grazie a questa nuova strumentazione c'è l'ampliamento dell'orario di servizio, in caso di emergenze la polizia locale interviene dalle 8 alle 20». È disponibile per i cittadini il nuovo numero 3338769330 per contattare direttamente la polizia locale di Zandobbio in caso di necessità.

Sempre in tema di viabilità e sicurezza in quella zona, si attendono con interesse gli effetti del nuovo semaforo intelligente, installato all'ingresso del paese. Si tratta di un intervento finanziato dalla Provincia per ridurre il traffico in eccesso all'intersezione tra la provinciale 90 e la 89. Tutti i giorni migliaia di veicoli attraversano quell'incrocio e molti arrivano dal Sebino usando Zandobbio come scorciatoia, attraversando San Giovanni delle Formiche e via Selva per poi immettersi in Val Cavallina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Controlli con un telelaser. La polizia locale di Zandobbio userà il dispositivo per vigilare su via Selva

Controlli sulle provinciali

Semaforo intelligente acceso Incrocio critico sotto esame

Si sono conclusi i lavori di installazione del nuovo semaforo intelligente di Zandobbio, tra le provinciali 89 e 90. Ora l'impianto è attivo da martedì pomeriggio e dovrebbe ridurre le code. Sale a tre il numero di semafori di quel tipo lungo l'asse della Val Cavallina. Nei mesi scorsi ne sono stati installati altri due a Casazza e Borgo di Terzo. Il Comitato della Statale 42 che per l'intervento di Zandobbio aveva

raccolto oltre 2 mila firme, annuncia un piano di controllo della situazione viabilistica: «Per una settimana terremo monitorate le code, "fotografando" la situazione tramite la app traffico di Google. Già nelle scorse settimane si sono registrate le varie situazioni ogni 15 minuti circa, per poi fare i confronti e segnalare la situazione agli enti competenti e chiedere gli eventuali accorgimenti».

«Dopo il cambio dell'ora - prosegue il Comitato - si osserverà la situazione per verificare l'incidenza dei radar. Invitiamo gli automobilisti ad effettuare eventuali segnalazioni». Il nuovo semaforo ha l'illuminazione a led e i pali sono testati per la sicurezza passiva. A finanziare l'intervento è stata la Provincia che ha stanziato 30-40 mila euro per il semaforo intelligente e l'adeguamento della segnaletica e dell'attraversamento pedonale dell'incrocio. Il Comune, nei mesi scorsi, aveva segnalato alla Provincia la situazione critica in quel punto.

Da Finlandia e Turchia alla tavola del «Riva»

Sarnico

All'Istituto un seminario internazionale sul cibo. Ospiti dall'estero per un confronto dedicato al mondo dei cereali

Come ci rapportiamo al cibo quotidiano? Siamo consapevoli del valore non solo materiale ma anche culturale, sociale ed etico di ciò che mangiamo? Questi sono alcuni temi proposti nel corso dell'International Food Seminar, all'interno del progetto «All around the table» organizzato per il 6° anno consecutivo dall'Istituto «Serafino Riva» di Sarnico. «Attorno alla tavola», egregiamente preparata dallo staff organizzativo, dal 17 al 24 marzo, hanno lavorato insieme istituti superiori di diversi paesi appartenenti alla ESN (European School



I partecipanti al seminario internazionale «All around the table»

Network): tre scuole dalla Finlandia (Nokia, Palkane, Ylojarvi), una dalla Turchia (Istanbul), una dall'Olanda (Amersfoort) ed una dalla Francia (Marsiglia), 21 studenti in totale accompagnati da 5 insegnanti, e il preside

e l'assessore alla cultura di Palkane. Allievi e docenti per una settimana, si sono impegnati nella presentazione di progetti e nella realizzazione di stand informativi legati al cibo e alle sue valenze culturali e sociali.

«È stato un evento vissuto con entusiasmo da parte di tutti - ha detto il professore Salvatore Spagnolello, dirigente scolastico del Serafino Riva - che ha permesso ai partecipanti di calarsi in una dimensione di integrazione e di confronto per uno scambio culturale con il cibo argomento ispiratore. Ringrazio i miei insegnanti e tutti coloro che con impegno hanno reso possibile questo seminario. Un grazie anche alle famiglie degli allievi del nostro istituto che hanno ospitato allievi e docenti, a Sarnico e all'Amministrazione Comunale, presente alla serata conclusiva con il sindaco Giorgio Bertazzoli e con l'Assessore Paola Plebani, per il sostegno datoci».

Lezione e stand

Gli studenti hanno presentato la ricerca sotto forma di una lezione in lingua inglese supportata da una presentazione multimediale. Nel corso delle giornate, sono stati realizzati stand espositivi che hanno avuto come filo conduttore il mondo dei cereali visto da prospettive diverse.

I docenti e gli allievi dell'al-

berghiero si sono occupati dell'accoglienza e della preparazione dei pasti da offrire ai convenuti; gli studenti del turistico hanno fatto da guida nelle visite previste; altri allievi hanno intrattenuto con interventi musicali i partecipanti ai momenti conviviali.

Una rete europea

«All Around the Table - ha concluso Spagnolello - è il contributo maggiore che il «Serafino Riva» offre all'European School Network di cui il nostro Istituto fa parte da 11 anni. Una Rete costituita da oltre 20 scuole con l'obiettivo di favorire lo scambio, individuale o di gruppo, tra studenti e docenti di tutta Europa. Anche i nostri sono partiti spesso per alcune di queste scuole oppure c'è chi ha partecipato a progetti specifici, legati alle caratteristiche tipiche delle scuole che li propongono. Esperienze dal valore umano e culturale notevole. In un'Europa in cui sempre di più si costruiscono muri l'Istituto Serafino Riva vuole educare i propri giovani a costruire e preferire i ponti».

Mario Dometti

In Pinacoteca quattro serate Aspettando Andy Warhol

Sarnico

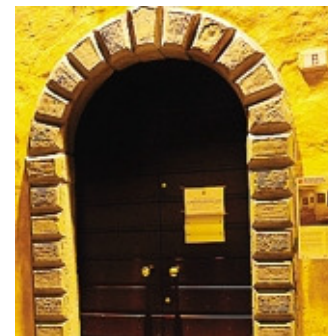
Filosofia, giustizia, religione, musica i temi degli incontri in vista della mostra in calendario dal 4 maggio

Si fa presto a dire pop art. Dietro alla corrente artistica di metà Novecento si celano linguaggi e maestri profondamente differenti fra loro. Ecco perché il ponte di Sarnico, l'associazione non profit che gestisce la pinacoteca Gianni Bellini, promuove una rassegna intitolata «Waiting for Warhol. Senso del tempo, senso delle cose». Quattro lezioni a tu per tu con docenti ed esperti di storia dell'arte, che aiuteranno il pubblico ad avvicinarsi alla mostra «Andy Warhol a Sarnico» in calendario dal 4 maggio al 10 giugno proprio nel museo cittadino. Primo incontro il 5 aprile con «Da Giorgione a Caravaggio. Tra fisica e metafisica» a cura di Enrico de Tavnatti per passare al 12 aprile con «L'allegoria della giustizia nell'arte del fiammingo Denis Calvaert» tenuta da Gianni Cadei. «Andy Warhol e la religione del suo tempo» è invece il titolo della terza lezione in calendario il 19 aprile con Massimo Rossi mentre chiude la rassegna lo spettacolo-concerto «Andy Warhol e la musica» messo in scena da Walter Tiraboschi e Lorenzo Monguzzi. Tutti gli appuntamenti, ad ingresso libero, saranno ospitati dal museo civico Gianni Bellini alle 20,45.

«I primi due incontri servono per inquadrare alcuni concetti base della storia dell'arte, in alcuni casi comuni alla pop art, mentre le ultime due conversazioni sono tutte incentrate sulla figura di Warhol - spiega Massimo Rossi, conservatore della pinacoteca - È chiaro che con questa rassegna vogliamo accompagnare il pubblico verso il grande evento dedicato all'artista americano».

A promuovere il ciclo di lezioni l'associazione Il Ponte: anche per il 2018, il Comune ha affidato all'ente non profit la gestione della pinacoteca, con la sua collezione permanente di circa 150 opere. «Warhol sarà un banco di prova per la nostra associazione - dice Rossi - sperando di poter ospitare altri grandi eventi. Il nostro auspicio, almeno per la stagione estiva, è quello di poter ampliare l'apertura del museo, attualmente visitabile solo il sabato e la domenica».

Sa. Ve.



La Pinacoteca Bellini